



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Lunedì 30 Gennaio 2017

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI cronaca.trapani@gds.it

**Mazara
L'arte contemporanea
di Gerry Bianco**

*** «Visiva-Mente Oltre» è la mostra di arte contemporanea del mazzese Gerry Bianco allestita, sino al 31 gennaio, all'Optical gallery di via Castelvetro a Mazara del Vallo. Si tratta di 40 opere, tra scultura e pittura che esprimono tutto il percorso creativo del maestro Bianco che da molti anni porta avanti. Orari: 9-13 e 16,30-20. Ingresso libero. (*MAX)

**Campobello
Ancora visitabile
il museo meccanico**

*** Anche oggi, dalle 17 alle 20, presso il baglio Florio delle Cave di Cusa, a Campobello di Mazara, il presepe meccanico allestito da Vito Guccione, in collaborazione con la Pro Loco Costa di Cusa. Attorno alla grotta del bambin Gesù, su una piattaforma di oltre 50 metri quadri, si muovono circa 150 personaggi, di cui 70 automatizzati. Ingresso libero.



**GIBELLINA,
VISITE
AL MUSEO
DEL BELICE**

*** Visite al Belice/Epicentro della Memoria Viva in via Empedocle a Gibellina, uno spazio aperto e sempre "in costruzione" perché nasce non come "museo" ma come luogo aperto e vissuto dalla gente, un luogo in continua evoluzione che si arricchisce di nuovi contributi di chi vive o chi "passa" dal Belice. Lo spazio (nella uno degli spazi) contiene e offre alla fruizione documenti che rappresentano la coscienza storica della gente del territorio belicino e raccontano storie importanti e poco conosciute di lotte e mobilitazione popolare prima e dopo il terremoto del 1968. Testimonianze audio-visive, libri e fotografie che raccontano decenni di lotte per la ricostruzione nel Belice. Sabato e domenica apertura su appuntamento al numero 092469000. (*MAX)

**Mazara del Vallo
Tre artisti espongono
al «Santo Vassallo»**

*** Sono di Francesco Sala, Davide Margiotta e Vita Tumbiolo Inzillo, le opere esposte alla mostra allestita alla galleria "Santo Vassallo" di Mazara del Vallo. L'iniziativa è della Fildis, col patrocinio del Comune. Sono esposte le creazioni artistiche in filet, chiacchiere, realizzate da Vita Tumbiolo Inzillo e le opere pittoriche di Francesco Sala e Davide Margiotta. (*MAX)

**Marsala
Si festeggia
i Salesiani**

*** Oggi alle 18 presso la parrocchia Maria Ss. Ausiliatrice di Marsala, nell'ambito dei festeggiamenti per i 125 anni di vita della Casa Salesiana della città, sarà celebrata la Santa messa. Alle 21 Veglia di preghiera animata dai giovani. I festeggiamenti si concluderanno domani alle 17 con la processione per le vie cittadine e, a conclusione, santa messa in parrocchia. (*MAX)

**Trapani
Corsi d'arte
per bambini**

*** La galleria "L'urlo di Rosaria" diretta dalla dottoressa Rosaria La Rosa, organizza corsi d'arte per bambini e adulti per imparare a disegnare e dipingere, per capire le tecniche dei grandi maestri, per sperimentare nuove forme d'arte. I corsi si tengono per i bambini il mercoledì dalle 16 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 11. Per informazioni 389438472. (*AIN)

**Salemi
S'inaugura
centro
di riabilitazione**

*** Domani alle 9,30 sarà inaugurato il nuovo centro di riabilitazione neurologica all'ospedale di Salemi. Si tratta della prima sede satellitare in Sicilia dell'IRCCS Centro neurolesi Bonino Pulejo di Messina. A disposizione un'intera ala dell'ospedale di Salemi, per 20 posti letto di riabilitazione e dieci di SUAP (Speciali unità di accoglienza permanente). (MAX)

MUSEO PEPOLI. Ieri mattina la presentazione dell'opera attribuita al pittore catanese Olivio Sozzi, uno dei più illustri esponenti del panorama artistico del Settecento

**Restaurato il San Girolamo
I lavori finanziati dai privati**

*** Presentato ieri mattina al Museo regionale, Agostino Pepoli, il restauro del dipinto olio su tela, San Girolamo, attribuito al pittore catanese Olivio Sozzi, uno dei più illustri esponenti del panorama artistico siciliano del Settecento. Il restauro è stato finanziato dalla famiglia trapanese Adamo, in memoria del congiunto Onorevole Ignazio Adamo, ed è stato curato con la formula del cantiere aperto, dallo Studio di Restauro di Gaetano Alagna. Ha aperto l'evento il Direttore del Polo regionale per i siti culturali della provincia di Trapani, Luigi Biondo, sono intervenuti la storica dell'arte, Daniela Scandariato e il restauratore Gaetano Alagna. Prima dell'avvio dei lavori, ha salutato la platea, il Prefetto Giuseppe Priore.

lo. "Il dipinto-spiega Gaetano Alagna- è stato ripulito dalla vernice superficiale che ne alterava la cromia. E nei depositi sono stati ritrovati altre sezioni dell'opera che appositi saggi hanno ricondotto l'origine alla tela principale". L'opera costituiva uno dei sette frammenti superstiti, di vario formato, di una pala d'altare di grandi dimensioni raffigurante, la Vergine con Bambino e i Santi Carlo Borromeo, Gregorio Taumaturgo e Girolamo, in origine collocata nella chiesa trapanese di San Rocco, opera smembrata alla fine dell'Ottocento per esigenze di mercato. I frammenti, oggi conservati al Museo e restituiti alla fruizione, furono venduti agli inizi del Novecento al conte Agostino Pepoli dallo scultore trapanese Giuseppe Croce, che li

ereditò dal padre Pietro, anch'egli scultore. "Il dipinto si collocherebbe nella fase giovanile della produzione del Sozzi, nato presumibilmente a Catania nel 1690-illustra Daniela Scandariato- e formatosi a Palermo alla scuola del Grano e del messinese Filippo Tancredi e trasferitosi dopo il 1729 a Roma, presso la bottega del Conca, dove si accostò al filone dell'accademismo classico romano. Come ben esemplificato dall'opera trapanese, commissionata dai francescani scaldi del Terz'Ordine Regolare, l'artista interprete della committenza, ha prodotto prevalentemente opere di carattere devozionale. "Continua la nostra opera di recupero di luoghi e opere, testimonianza di ricchezza culturale e artistica di altissimo livello -di-



Luigi Biondo, Gaetano Alagna, Daniela Scandariato (FOTO DI ANDRÈ)

chiara il Direttore Luigi Biondo- in pochi mesi sono riemersi dai nostri depositi dipinti e opere d'immenso pregio, come L'angelo che presenta un'anima alla Madonna di Andrea Carreca e il famoso Sciupato disegno del XVIII secolo. Non sono mancati libri e documenti significativi come la copia dell'Orlando Furioso tradotta in spagnolo ed italiano del XVII secolo, e ciò è stato possibile grazie a un lavoro di squadra. I risultati ottenuti scaturiscono dalla collaborazione con associazioni e fondazioni e privati. L'impegno dei prossimi mesi sarà rivolto a completare il recupero delle porzioni della Pala, rinvenute. Giorni come questi dedicati alla "memoria", coincidono così con il desiderio di famiglie, che rendono indelebile il ricordo di propri cari attraverso l'arte e la bellezza". Insomma continuano le iniziative per rendere sempre più appetibile questo museo ai visitatori ma anche agli stessi trapanesi. (SOP) ROSI ORLANDO

DA ERICE A CUSTONACI. A partire dal XVII secolo era percorso periodicamente, per il trasporto dell'icona della Madonna di Custonaci, oggetto di grande venerazione popolare

Agro Ericino, in cento per l'itinerario turistico-religioso Arrivo al santuario

► La Rete escursionistica comprende 15 sentieri per la lunghezza di 110 km per escursionismo da trekking o bici

Per facilitare l'accessibilità dei dati e la migliore fruibilità dei percorsi individuati, è consultabile il Portale Web (www.sicilytrekkingtour.it), creato da Ada Comunicazione

Rosi Orlando
ERICE

*** Dal battesimo ai fatti: dall'inaugurazione della Rete sentieristica dell'Agro Ericino, svoltasi sabato ad Erice, con madrina Licia Colò, ieri prima escursione in un tratto di circa sette chilometri. Un centinaio i partecipanti. L'itinerario ha preso il via alle 10,30, dalla

Baita di Erice (nei pressi del Quartiere Spagnolo) ed è arrivato alle 15 al Santuario di Maria Santissima di Custonaci. Il percorso si è snodato attraverso i sentieri M-602 e M-605, per i comuni di Erice, Valderice e Custonaci. "L'itinerario ha ricalcato in alcuni tratti, in corrispondenza della Regia trazzera, l'antico "Sentiero della Madonna"-commenta Fabrizio Fonte, presidente del Centro Studi Dino Grammatico- itinerario devozionale che a partire dal XVII secolo era percorso periodicamente, per il trasporto dell'icona della Madonna di Custonaci, oggetto di grande venerazione popolare. L'importanza

della Rete inaugurata, risiede anche nella sua valenza coesiva dal punto di vista religioso-culturale, dell'Agro Ericino". Illustra il tragitto integrale della rete, Angela Savalli, progettista Trekking Tourism: "La Rete escursionistica completa dell'Agro Ericino comprende: 15 sentieri per la lunghezza di circa 110 km e l'inserimento nel Catasto Regionale dei Sentieri Cai per escursionismo da trekking e/o bicicletta (Mtb o bici da strada), l'integrazione della segnaletica standard Cai nelle aree oggetto di interesse, la creazione di itinerari di differenti lunghezze, per un'offerta diversificata (con eventuali itinerari di inter-



I partecipanti ieri alla prima passeggiata dell'itinerario turistico religioso

connessione diffusi omogeneamente nel territorio). I percorsi consentiranno di ammirare il paesaggio e di attraversare i luoghi di produzione agricola (il paesaggio rurale tradizionale) per raggiungere o lambire le sedi dei produttori agro-alimentari e/o strutture ricettive. Inoltre, per fa-

cilitare l'accessibilità dei dati e la migliore fruibilità dei percorsi individuati, è consultabile il Portale Web (www.sicilytrekkingtour.it), creato da Ada Comunicazione. È prevista la formazione di accompagnatori d'escursionismo e di personale addetto all'accoglienza turistica, la definizione di azioni

di supporto per gli operatori privati, in modo da stimolare e migliorare la loro competitività nel comparto turistico ed ancora azioni di marketing con Tour Operator specializzati volte a far conoscere in Italia e all'estero l'offerta escursionistica dell'Agro Ericino". (30/1)